



COSTITUZIONE UFFICIO PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI FONDI DEI COMUNI CONFINANTI.

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l'articolo 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Premesso che:

- la L. 191 del 23 dicembre 2009, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), ed in particolare la disposizione di cui all'articolo 2, comma 107, lettera h), che modifica l'articolo 79 del D.P.R. 670 del 31 agosto 1972, relativo all'approvazione dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige, prevede che le Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, a decorrere dal 01 gennaio 2010, concorrano al conseguimento di obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei Comuni appartenenti alla Province di Regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la Provincia Autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano;
- gli obiettivi prioritari del Fondo Comuni Confinanti riguardano il finanziamento di interventi di varia natura (infrastrutture, sviluppo locale, servizi alla persona, marketing territoriale, aiuti alle imprese, ecc.) individuati nell'ambito di proposte di sviluppo a carattere provinciale nei territori di confine delle cinque province di Belluno, Brescia, Sondrio, Verona e Vicenza;
- tra il Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, il 19 settembre 2014 è stata sottoscritta l'Intesa inerente il Fondo Comuni Confinanti, che prevede la costituzione di un Comitato Paritetico per la gestione delle risorse finanziarie e di un'apposita Segreteria Tecnica a suo supporto, Intesa successivamente modificata con atto sottoscritto in data 11 giugno 2020, con efficacia il giorno 26 giugno 2020;
- con delibera n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, da ultimo modificato con deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
- con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, inoltre, il Comitato Paritetico dell'Intesa ha approvato le “linee guida per la presentazione dei progetti” e la “road map per la presentazione dei progetti strategici”. Tali linee guida prevedono due distinte procedure per l'attivazione delle risorse del Fondo Comuni Confinanti: bandi annuali per progetti presentati dai Comuni, per interventi fino a 500 mila euro, messa a punto di un programma pluriennale che vede nella Provincia il punto di coordinamento e di riferimento per le attività;

Rilevato che, a seguito di quanto sopra richiamato, la Provincia di Brescia ha gestito negli anni un'intensa attività di coordinamento, sottoscrivendo una serie di accordi attuativi con i Soggetti del territorio (ambito Alto Garda, Valle Camonica e Valle Sabbia), di volta in volta coinvolti nelle programmazioni che si sono susseguite e ricoprendo il ruolo fondamentale di intermediazione tra il territorio, Regione Lombardia e il Fondo;

Preso atto che all'interno del contesto delineato e in merito alla programmazione in corso 2013-2018,

Documento firmato digitalmente

la Provincia di Brescia si occupa, in accordo con la Regione, del complesso processo di concertazione territoriale, finalizzato all'attuazione della Proposta di Programma dei progetti strategici e, di conseguenza, delle attività di management, conduzione e monitoraggio, in termini di realizzazione di risultato e di corretta rendicontazione dei progetti, attraverso la definizione dei workflow delle informazioni e l'affiancamento puntuale dei Soggetti attuatori negli articolati passaggi amministrativi;

Rilevato che, in parallelo all'attività di coordinamento degli enti bresciani, particolarmente intensa è l'attività di confronto con gli uffici regionali (di Brescia e di Milano) preposti alla verifica dei progetti, attraverso le frequenti riunioni operative e di condivisione delle reciproche modalità attuative e con l'organizzazione e la gestione dei periodici Tavoli Tecnici anche con i Soggetti attuatori dei progetti, incontri che devono coinvolgere sia i ruoli amministrativi, sia quelli tecnici;

Considerato che, alla gestione della programmazione in corso sopra indicata, si è aggiunta nel 2020 la programmazione straordinaria dei progetti proposti dalla Provincia per il contrasto all'emergenza epidemiologica (così come previsto dalla delibera del Comitato Paritetico n. 6 del 22 luglio 2020), la cui proposta è stata approvata con decreto del Comitato Paritetico n. 14 del 21 dicembre 2020 e la cui attuazione comporterà modalità analoghe a quelle sopra indicate;

Ricordato che, oltre al completamento degli adempimenti ancora in corso per l'attuazione della programmazione 2013-2018, tra cui la gestione da parte della Provincia di circa 1 milione di euro a favore della propria attività di project management, è indispensabile che la Provincia coordini il territorio per la nuova programmazione relativa alla ripartizione dei fondi destinati ai progetti strategici per il quinquennio 2019-2023, pari a circa 38 milioni di euro, secondo logiche di progettazione condivisa con il territorio degli investimenti da realizzare e per la predisposizione del conseguente piano attuativo;

Vista la rilevanza, anche dal punto di vista della gestione finanziaria, degli interventi oggetto della materia e delle importanti ricadute sul territorio provinciale, trattandosi di progettualità di Area Vasta;

Verificato che la gestione dei Fondi dei Comuni Confinanti richiede il coinvolgimento di professionalità specifiche e diverse dell'Ente, finanziarie, amministrative e tecniche, in stretta relazione con la referenza politica, risulta opportuno formalizzare la costituzione di un ufficio specifico dedicato alla materia, che possa rispondere alle varie istanze ed esigenze in modo puntuale, univoco e coordinato, da individuarsi, sentito il Consigliere delegato per materia, presso il Palazzo Martinengo, nell'ambito della ridefinizione della collocazione logistica di alcuni uffici attualmente in corso;

Sentiti in merito il Direttore del Settore del Turismo, Biblioteche e URP, dott.ssa Simona Zambelli e il Direttore della Edilizia Scolastica e Direzionale, arch. Giovan Maria Mazzoli;

Decreta

1. la costituzione dell'Ufficio per la gestione delle funzioni in materia di Fondi dei Comuni Confinanti;
2. di prendere atto che il predetto Ufficio è così composto:
 - Consigliere delegato Giampiero Bressanelli: referente politico;
 - Dott.ssa Simona Zambelli, Dirigente del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari e del Settore del Turismo, Biblioteche e Urp: supervisione delle corrette attuazioni delle procedure amministrative e finanziarie di competenza;
 - Arch. Giovan Maria Mazzoli, Dirigente del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale: supervisione delle corrette attuazioni delle procedure tecniche di competenza;
 - Dott.ssa Claudia Bonardelli, funzionario PO amministrativo del Settore del Turismo, Biblioteche e Urp:
 - relazioni con referente politico e Direttori di Settore coinvolti;
 - coordinamento delle risorse interne e di eventuali supporti professionali esterni;
 - gestione dei rapporti con gli attori coinvolti e in particolare gli stakeholder esterni (Soggetti Attuatori, Fondo Comuni Confinanti, Regione Lombardia);
 - definizione delle metodologie per l'attività amministrativa di predisposizione atti per convenzioni, accordi, atti contabili e, più in generale, di quanto le linee guida metodologiche approvate dal fondo e dalla Regione impongono;
 - monitoraggio della realizzazione degli interventi con relativa verifica degli indicatori di risultato, di volta in volta previsti dalla programmazione;

Documento firmato digitalmente

- rilevazione e risoluzione di eventuali scostamenti di performance e raccolta segnalazioni di eventuali nuove esigenze da parte dei Soggetti Attuatori;
 - coordinamento di soluzioni tecniche per la condivisione delle informazioni tra Provincia, Regione e Soggetti attuatori;
- professionalità da individuare all'interno dei Settori coinvolti:
 1. finanziarie-amministrative:
 1. Attività di supporto finanziario e amministrativo per l'istruttoria degli interventi e rendicontazione delle attività svolte dalla Provincia di Brescia;
 2. Supporto operativo per la gestione dei rapporti con gli attori coinvolti e per l'organizzazione dei tavoli tecnici territoriali per gli ambiti Alto Garda, Valle Sabbia e Valle Camonica;
 1. tecnico-progettuali:
 1. supporto tecnico per l'attività di raccolta e analisi dei fabbisogni dei Soggetti Attuatori e per la definizione del nuovo piano strategico con gli ambiti territoriali coinvolti;
 2. supporto tecnico nell'elaborazione di una proposta di intervento coerente con i fabbisogni rilevati, comprendente descrizione interventi, cronoprogramma di attuazione e piano economico-finanziario;
 3. programmazione delle progettualità e soluzioni tecniche;
 2. di demandare ai Direttori dei Settori coinvolti l'adozione degli atti gestionali conseguenti, compresa l'individuazione delle professionalità all'interno dei Settori coinvolti.

Brescia, li 10-02-2021

IL PRESIDENTE
SAMUELE ALGHISI